



CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

Presidenza

(tel. 0407792206 - ca.trieste@giustizia.it)

Prot. usc. 2828 / 2020
Posiz.

Trieste, 30 aprile 2020

Oggetto: rilevazione temperatura corporea quale misura di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID.19.

Al Presidente

All'Assessore alla Salute, politiche sociali e disabilità,
cooperazione sociale e terzo settore

Regione autonoma Friuli Venezia-Giulia

Al Presidente e Dirigente

Tribunale Ordinario

Al Presidente del Tribunale di Sorveglianza

Al Presidente del Tribunale dei Minorenni

Al Personale della Corte di Appello

e, per conoscenza,

Al Procuratore Generale

SEDE

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini del Distretto

Al Dirigente del Provveditorato alle Opere Pubbliche

TRIESTE

Alle Organizzazioni Sindacali

Alle Rappresentanze Sindacali Unitarie

Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

LORO SEDI

Trasmetto per opportuna conoscenza l'allegato provvedimento condiviso dagli uffici sull'adozione delle misure di contrasto al COVID-19.

Distinti saluti

Il Presidente della Corte di Appello

Oliviero Drigani



Prot.n. 2786/2020

IL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

prot.n. 2525/2020. 29 APR. 2020

IL PROCURATORE GENERALE

DISTRETTO DI TRIESTE

Considerata la grave emergenza di sanità pubblica, il continuo evolversi della situazione epidemiologica ed il carattere fortemente diffusivo del COVID-19;

Lette le ordinanze del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nn. 10/PC e 11/PC di data 13 e 26 aprile 2020;

Richiamate tutte le disposizioni del Ministero della Salute, tutti i provvedimenti normativi e le direttive ministeriali dirette a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamate le note congiunte del Presidente della Corte e del Procuratore Generale di data 1° aprile 2020 e 14 aprile 2020;

Preso atto dell'assenso espresso dai Capi degli Uffici Giudiziari di Trieste in merito all'iniziativa in questione nella riunione di data 22 aprile 2020 in sede di Conferenza Permanente;

Visto l'Addendum condiviso e predisposto dall'RSPP di data 26 marzo 2020 al Documento di valutazione dei rischi contenente indicazioni per la tutela della salute dei lavoratori al fine del contrasto dell'epidemia in oggetto;

Visto il protocollo sanitario relativo a tutti i dipendenti pubblici siglato il 3 aprile 2020 che richiama il protocollo condiviso per gli ambienti di lavoro, sottoscritto il 14 marzo 2020, ove al punto 2 si prevede che: *" il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C., non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro... "*;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla rilevazione sistematica della temperatura corporea del personale amministrativo, dei magistrati, delle Forze dell'Ordine, degli avvocati, dei collaboratori esterni, dei fornitori e di tutte le persone che, a qualsiasi titolo, devono accedere al Palazzo di Giustizia di Trieste, al Tribunale di Sorveglianza di Trieste ed all'Ufficio del Giudice di Pace di Trieste;

Acquisita formalmente la disponibilità della Società Sicuritalia S.p.A., affidataria del servizio di vigilanza presso le suddette strutture giudiziarie, a svolgere l'attività di rilevamento della temperatura corporea da parte dei propri addetti, all'uopo istruiti ed autorizzati, utilizzando i termometri a distanza a raggi infrarossi messi a disposizione dagli scriventi uffici, unitamente ai guanti ed ai dispositivi individuali di protezione (c.d. mascherina);

Considerato che la rilevazione della temperatura corporea costituisce dato personale e che dunque, come tale, nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento Europeo 2016/679 ed in linea con le indicazioni del Garante della Privacy, la sua rilevazione avverrà senza alcuna registrazione né del dato acquisito e né dell'identificazione della persona sottoposta al rilevamento, poiché qualora si registrasse il superamento della soglia dei 37,5°C. di temperatura si procederà soltanto all'allontanamento del soggetto (esterno ovvero interno agli Uffici Giudiziari);

Evidenziato che i dipendenti degli Uffici Giudiziari in questione ed i magistrati tutti cui venisse rilevata una temperatura superiore ai 37,5° C. dovranno - una volta allontanati dal posto di lavoro - dare comunicazione di un tanto al proprio Ufficio, contattare il proprio medico di famiglia o la guardia medica o rivolgersi al numero verde Ministeriale 1500 e/o al numero verde Regionale 800 500 300, secondo le direttive del Ministero della Salute e quanto disposto con nota a firma congiunta del Presidente della Corte d'Appello e del Procuratore Generale di data 14 aprile 2020;

DISPONGONO

1. tutto il personale amministrativo, i magistrati, gli avvocati, le forze dell'ordine, i collaboratori esterni, i fornitori e tutte le persone che a vario titolo devono accedere al Palazzo di Giustizia, al Tribunale di Sorveglianza di Trieste ed all'Ufficio del Giudice di Pace di Trieste hanno l'obbligo di adottare tutte le misure precauzionali previste ed adeguate per proteggere sé stessi e gli altri dal contagio, utilizzando esclusivamente i dispositivi individuali di protezione (c.d. mascherina), nonché di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

2. l'accesso alle suddette strutture giudiziarie è subordinato alla rilevazione della temperatura corporea – **priva della registrazione del dato e dell'identificazione della persona** - mediante l'utilizzo di termometri a distanza a raggi infrarossi a cura degli addetti al servizio di vigilanza in servizio presso i varchi d'accesso delle tre strutture giudiziarie sopraindicate, mediante l'adozione di tutte le cautele indicate al punto 1;

3. l'accesso è consentito solo ed esclusivamente alle persone la cui temperatura corporea rilevata non sia superiore ai 37,5° C.;

4. nel caso in cui la temperatura corporea rilevata risultasse superiore ai 37,5°C. l'accesso alle menzionate strutture giudiziarie sarà inibito – **senza alcuna registrazione del dato e dell'identificazione della persona** – ai soggetti che si troveranno nella predetta condizione e costoro dovranno immediatamente allontanarsi dalla sede. I dipendenti degli Uffici Giudiziari in questione ed i magistrati tutti dovranno - una volta allontanati dal posto di lavoro - dare comunicazione di un tanto al proprio Ufficio, contattare il proprio medico di famiglia o la guardia medica o rivolgersi al numero verde Ministeriale 1500 e/o al numero verde Regionale 800 500 300, secondo le direttive del Ministero della Salute e quanto disposto con nota a firma congiunta del Presidente della Corte d'Appello e del Procuratore Generale di data 14 aprile 2020;

5. eventuali problematiche inerenti l'uso dei termometri potranno eccezionalmente essere risolte mediante il rilascio di autocertificazione;

6. le disposizioni di cui al presente provvedimento riguardano anche il personale addetto alla vigilanza, che dovrà sottoporsi alla sopradescritta procedura prima dell'inizio del turno di lavoro;

7. i termometri a distanza ad infrarossi verranno così distribuiti presso le seguenti sedi giudiziarie:

- Palazzo di Giustizia: n. 1 termometro per l'ingresso di Via del Coroneo; n. 1 termometro per l'ingresso di Foro Ulpiano;
- Tribunale di Sorveglianza di Trieste, Via Zanetti, 2: n. 1 termometro;
- Ufficio del Giudice di Pace di Trieste, Via del Coroneo, 13: n. 1 termometro;

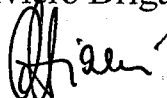
Il presente provvedimento è esecutivo a decorrere dal 4 maggio 2020 fino a revoca esplicita;

Si comunichi al Presidente ed all'Assessore alla Salute della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al Prefetto di Trieste, al Questore di Trieste, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trieste ed a quelli del Distretto, a tutte le Forze dell'Ordine del Distretto, al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica, al Presidente del Tribunale di Sorveglianza, al Presidente del Tribunale per i Minorenni, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, ai Dirigenti Amministrativi, a tutto il personale, alla società Sicuritalia s.p.a., alle OO.SS ed alle RSU.

Trieste, 29 aprile 2020

Il Presidente della Corte d'Appello

Oliviero Drigani



Il Procuratore Generale

Dario Grohmann

